

“Dite alla mia famiglia che sono innocente” e tenta il suicidio: salvato dai Carabinieri

Un uomo di 40 anni ha tentato di togliersi la vita, ad Avola. Ristretto in casa ai domiciliari e con con l'obbligo del braccialetto elettronico, voleva farla finita schiacciato dall'accusa di violenza sessuale che ha sempre rigettato. Forse sentendosi vittima di malagiustizia, in un momento di sconforto ha elaborato e messo in atto il suo piano. Ha staccato il cavo dell'antenna dalla tv per legarsela al collo. Ha quindi chiamato il 112, annunciando di volerla fare finita. “Dite alla mia famiglia che sono innocente”.

Scattato l'allarme, una pattuglia dei Carabinieri si è subito diretta verso l'abitazione dell'uomo. Lo hanno trovato penzoloni sul balcone, ma ancora in vita. Con una tronchesina hanno spezzato il cavo e richiesto il trasporto urgente dell'uomo all'ospedale Di Maria dove si trova attualmente ricoverato.

Spaccio di droga, pusher 55enne arrestato dalla Polizia. E' ai domiciliari

Ancora un pusher arrestato dalla Polizia a Siracusa, nell'ambito del quotidiano contrasto al consumo di droga. Bloccato questa volta un 55enne algerino che dovrà rispondere

di detenzione ai fini dello spaccio di stupefacenti.

Gli investigatori della Squadra Mobile, a seguito di indagini di polizia giudiziaria, hanno effettuato una perquisizione domiciliare a casa dell'uomo. Rinvenuti e sequestrati 5 grammi di cocaina, 29 grammi di hashish e 6080 euro in contanti, probabile provento della fiorente attività di spaccio posta in essere dal cinquantacinquenne. Il 55enne è stato posto ai domiciliari.

foto archivio

Accesso negato ad un non vedente con cane guida, sanzionato parco acquatico

Si chiude con una multa di 848 euro la vicenda del non vedente accompagnato da cane guida a cui non è stato permesso di entrare al parco acquatico di Siracusa. E' stata la Polizia municipale di Melilli, nel cui territorio ricade la struttura, ad emettere la sanzione richiamando una legge del 1974.

Dopo la denuncia pubblica dell'uomo, il parco acquatico aveva motivato la scelta parlando della necessità di garantire a tutti i bagnanti "indispensabili livelli minimi di salubrità dell'acqua e degli ambienti" al di "limitare e, ove possibile, neutralizzare il rischio di diffusione di germi patogeni, funghi, lieviti e trialometani". In sostanza, consentire l'ingresso di animali, come nel caso del cane guida, avrebbe potuto causare eventuali problematiche in quel senso.

La vicenda ha avuto anche un'appendice regionale, con l'assessore Albano che ha inviato una circolare ai sindaci per chiedere maggiore attenzione su episodi simili "purtroppo non

isolati" e a rischio discriminazione, contro la "normativa regionale, nazionale, comunitaria ed internazionale".

Nelle settimane scorse, il non vedente protagonista dell'infelice episodio è stato ricevuto anche dal sindaco di Melilli, Giuseppe Carta (foto), presidente della Commissione Territorio e Ambiente dell'Ars.

Dimensionamento scolastico: "A rischio il comprensivo di Belvedere e il Volta di Floridia"

Un "no" secco al dimensionamento scolastico proposto dal Governo Meloni ed un timore importante per le sorti delle scuole siciliane ed in particolar modo della provincia di Siracusa.

E' la posizione espressa dal deputato regionale Tiziano Spada del Partito Democratico.

«Il dimensionamento scolastico proposto dal Governo Meloni dice l'esponente dell'Ars- rischia di mettere in crisi la nostra regione e, in particolar modo, la provincia di Siracusa. In questi giorni tanti e diversi sono gli incontri e le riunioni sull'argomento a cui ho partecipato perché solo nella provincia di Siracusa sono 7 gli istituti comprensivi a rischio. E quella contro il dimensionamento indiscriminato è una battaglia che, come parlamentari del Partito democratico, stiamo portando avanti da mesi, approvando anche un Ddl voto che cerca di modificare lo scellerato disegno del Governo nazionale».

«Anche perché – prosegue il parlamentare regionale – a essere

a rischio dimensionamento sono istituti storici come il “Volta” di Floridia. Stessa situazione a Lentini e Avola, per non parlare della zona montana, dove la situazione è già particolare».

E poi c'è l'istituto comprensivo di Belvedere «che, ad oggi, conta circa 800 alunni – aggiunge Tiziano Spada – raggiunti anche attraverso il plesso di Città Giardino. E proprio questi studenti, più o meno 300, attraverso una delibera del Comune di Melilli, sarebbero spostati alla scuola di Melilli, appunto, che registra oltre mille alunni, mettendo a rischio l'istituto di Belvedere».

«Tra le soluzioni ipotizzate – ancora il parlamentare regionale – c'è quella di unificare l'istituto comprensivo di Belvedere con quello dell'altra frazione di Siracusa, Cassibile».

Tiziano Spada conclude: «Il mio augurio è che ciò avvenga per non rischiare di lasciare senza dirigenza una scuola, quella di Belvedere, di cui conosco il valore che ho avuto modo di constatare personalmente. Quello stesso valore che contraddistingue l'istituto di Cassibile. Perciò invito l'amministrazione comunale di Siracusa a fare il possibile per colmare questo rischio di dimensionamento».

Decreto Isab, in 36 mesi interventi sulla depurazione. Per ora avanti con Ias e nuovi limiti

Una settimana fa veniva annunciato un decreto interministeriale (Ministero delle Imprese e Ministero

dell'Ambiente) per la zona industriale di Siracusa, investita in pieno dalla vicenda Ias e dallo stop al conferimento dei reflui industriali disposto dalla Procura. Cosa c'è scritto in questo decreto?

In sintesi, definisce le misure per il bilanciamento "tra le esigenze di continuità produttiva degli stabilimenti della società Isab e gli obiettivi di salvaguardia dell'occupazione, tutela della sicurezza sul luogo di lavoro, della salute e dell'ambiente". Una soluzione, quindi, per rispettare le prescrizioni della Procura di Siracusa senza dover rischiare lo stop degli impianti attraverso "interventi necessari per risolvere le questioni ambientali" inerenti il depuratore consortile gestito da Ias e quanto di competenza di Priolo Servizi.

Nel dettaglio, gli stabilimenti Isab dovranno assicurare attraverso "specifiche azioni gestionali" il rispetto dei valori limite di emissione per i metalli nelle acque reflue recapitate al depuratore consortile che dovrà altresì assicurare il rispetto dei valori limite massimi annuali per i parametri riguardanti gli idrocarburi totali, fenoli e solventi organici aromatici. I valori per singolo inquinante sono definiti in una tabella.

Il decreto concede 36 mesi di tempo ad Isab ed a Priolo Servizi per effettuare gli interventi necessari all'adeguamento degli impianti di trattamento delle acque di scarico e per realizzare quelli finalizzati al riutilizzo delle acque reflue.

Il monitoraggio delle misure e delle attività previste è affidato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), con il supporto dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) della Regione Siciliana.

Nel frattempo, il depuratore consortile gestito da Ias e Priolo Servizi continuano l'esercizio, nel rispetto delle autorizzazioni ambientali regionali. E il presidente della Regione Siciliana viene indicato come soggetto preposto al coordinamento delle attività finalizzate al finanziamento, alla progettazione ed alla realizzazione delle opere

necessarie. A supporto della sua azione, viene istituito un tavolo tecnico con Mase, Mimit e Mit, Ispra e Arpa.

Granata (Oltre): “Troppi silenzi sugli sviluppi dell’inchiesta per disastro ambientale”

Troppo silenzio attorno agli ultimi risvolti nell’inchiesta per disastro ambientale che chiama in causa il depuratore consortile e la zona industriale siracusana. E’ il movimento politico Oltre a stigmatizzare la disattenzione dei responsabili a vario livello della cosa pubblica e della stessa opinione pubblica.

Nei giorni scorsi, la notizia della revoca dei tre consulenti incaricati decisa dal gip del Tribunale di Siracusa.

“La decisione di rimuovere dall’incarico i periti trae origine da una relazione della Procura relativa ad un incontro avvenuto nel gennaio scorso tra uno dei periti, Mancini, con un manager della Sonatrach, società coinvolta nell’inchiesta alla presenza di un imprenditore, quest’ultimo non indagato nell’ambito del procedimento della procura siracusana”, ricorda Fabio Granata, referente di Oltre.

Nella relazione del giudice, si fa riferimento al venir meno della necessaria terzietà nelle verifiche che procederebbero con lentezza. “Sono mancate da parte di tutti i periti – scrive il magistrato – spiegazioni precise, tempestive ed esaurienti circa le difficoltà esecutive in cui è incorso il collegio peritale, i motivi dell’estrema lentezza nello svolgimento degli accertamenti e la scarsa presenza sui luoghi

oggetto dell'indagine peritale, oltre all'assoluta mancanza di spiegazioni al giudice sulle difficoltà riscontrate".

Il direttivo di Oltre ribadisce pieno sostegno ai magistrati e denuncia una "copertura politica e legislativa" della vicenda che chiama in causa temi delicati come l'ambiente e la tutela della salute. "A fine ottobre terremo una manifestazione pubblica per rompere il silenzio sulla gravissima vicenda".

Nuovi percorsi dei bus, cambia la viabilità all'Arenella. Ecco le novità

Cambia la viabilità in zona Arenella, a Siracusa. Le modifiche sono contenute in un'ordinanza emessa dal settore Trasporti e diritto alla mobilità in applicazione di quanto contenuto in una nota dell'assessorato regionale alla Infrastrutture collegata all'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale.

Nello specifico, dall'installazione della nuova segnaletica, via Isole delle Molucche potrà essere percorsa in una sola direzione, da Traversa Arenella a Strada Ognina, e non più in entrambi i sensi di marcia. Nella via, che sarà con diritto di precedenza, sarà vietata la fermata sul lato destro del senso di marcia.

Altra modifica riguarda l'intero piazzale dell'Arenella dove sarà in vigore il divieto di fermata. Stesso divieto anche in entrambi i lati del tratto di Traversa Renella compreso tra il civico 70 e via Isole Fiji.

Osteoporosi, specialisti a confronto a Siracusa con il Gisto

Sarà ancora una volta Siracusa ad ospitare l'incontro regionale del Gisto, il Gruppo italiano di specialisti territoriali osteoporosi, di cui presidente nazionale è il fisiatra siracusano Alfredo Romeo, dirigente medico di Medicina Fisica e Riabilitazione, presso l'U.O.C. di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Asp di Siracusa.

La due giorni è in programma per il prossimo fine settimana, venerdì 29 e sabato 30 settembre, nella sala conferenze dell'hotel Parco delle Fontane.

Nel capoluogo aretuseo, per l'occasione, convergeranno i massimi esperti nazionali della patologia sistemica e autoimmune, che approfondiranno il tema conduttore del simposio formativo, destinato a cento medici, tra specialisti e medici di base.>

Nel corso dei loro interventi, i relatori di questa sesta edizione del congresso, quindi, faranno il punto sullo "stato dell'arte sull'osteoporosi e le nuove prospettive diagnostico-terapeutiche".

L'osteoporosi, nel rationale di presentazione dell'evento, viene definita come una malattia "sociale", per la sua ampia diffusione. In Italia, infatti, colpirebbe circa 5 milioni di persone, di cui l'80% donne in post menopausa, secondo i dati emersi da un'indagine Istat risalente a due anni fa, e i suoi effetti impongono percorsi terapeutici impegnativi che pesano sulle casse pubbliche, pertanto l'obiettivo dell'incontro è quello di portare nuovi ed interessanti contributi per ciò che attiene alla terapia, alla luce delle nuove linee guida e

delle nuove strategie farmacologiche e soprattutto offrire input e know-how per migliorare la collaborazione tra medici di base e specialisti, sia nella fase diagnostica, sia lungo il percorso di cura e di riabilitazione del paziente.

Corrado Bonfanti nominato responsabile regionale delle adesioni in Forza Italia

(cs) Il coordinatore regionale di Forza Italia, Marcello Caruso, proseguendo nell'attività di strutturazione ed organizzazione del partito nei diversi territori e a livello regionale, ha nominato oggi come responsabile siciliano delle adesioni al partito Corrado Bonfanti, ex sindaco di Noto e attualmente commissario di FI a Siracusa.

“Con questa nomina – afferma Caruso – si delinea ulteriormente la strutturazione di Forza Italia in tutta la Sicilia, con responsabilità utili a coordinare e rafforzare l’attività che tanti, parlamentari nazionali e regionali, amministratori locali e attivisti del partito, stanno portando avanti per una sempre più radicata presenza nel territorio.”

Sistema Confessor al

Tribunale, domani la donazione del nuovo sistema di registrazione

“La Riforma Cartabia ha messo molte istituzioni giudiziarie di fronte alla necessità di fornirsi di strumenti adeguati per procedere alla registrazione dei colloqui con detenuti o fermati. La Fondazione Siracusa è Giustizia è, quindi, intervenuta tempestivamente per colmare questa lacuna, almeno parziale, del Tribunale e della Procura di Siracusa e, su richiesta di questi stessi Enti, ha fatto realizzare uno strumento che per adesso, per quello che sappiamo, è unico in Italia e che consentirà una registrazione, audio e video, anche mobile, in tutti i posti in cui avviene il fermo, comprese le carceri o le caserme dei carabinieri o i posti di polizia”.

Con questa dichiarazione il Presidente della Fondazione Siracusa è Giustizia, l'avv. Ezechia Paolo Reale, ha il piacere di comunicare che la consegna del Sistema Confessor avverrà domani mattina, 29 settembre alle 12, nella Sala Biblioteca del quarto piano del Tribunale di Siracusa. Presenti il Procuratore della Repubblica, la dott.ssa Sabrina Gambino, la Presidente del Tribunale, la dott.ssa Dorotea Quartararo. Tra coloro che hanno affiancato in ogni fase operativa la Fondazione, il dott. Carlo Enea Parodi ed il dott. Federico Maida. Presenti alla cerimonia di domani anche vari componenti del CdA della Fondazione Siracusa è Giustizia, come l'avv. Antonio Randazzo, Presidente dell'Ordine degli Avvocati, il membro del CNA di Siracusa, il signor Pippo Gianninoto, la dott.ssa Stefania Mangiafico del Siracusa International Institute ed il Segretario Generale della Fondazione, la prof.ssa Loredana Faraci.

Lo Studio di Indagini Digitali Forensi con Salvatore Ricco Galluzzo come consulente tecnico ed ideatore del sistema si è

occupato della parte tecnica. Si tratta di un macchinario mobile, sottoforma di valigetta, che prevede un sistema sofisticato ma al tempo stesso semplice e che verrà esposto domani stesso durante la consegna.

Si tratta della seconda donazione al Tribunale di Siracusa, a distanza di poco tempo, che porta la firma della Fondazione Siracusa è Giustizia. Infatti, nel mese di gennaio del 2022 già la Fondazione si è occupata, sempre su richiesta dell'Ente, della ristrutturazione della stanza protetta dei minori, sita al secondo piano del Tribunale, con un nuovo sistema audio e video per l'attività di ascolto, garantendo tutti i livelli di sicurezza e privacy, oltre che di protezione, dei minori.